



COMUNE DI GALATONE

**Relazione e presa d'atto del rientro definitivo
dal disavanzo tecnico di amministrazione da
riaccertamento straordinario dei residui 2015.**

(Articolo 3, comma 15 del D.Lgs. n. 118/2011)

Premesse

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 08/07/2015 il Consiglio Comunale di Galatone ha dato atto, a seguito dell'approvazione al rendiconto 2014, del "maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui" pari ad € 2.139.785,10. Con la stessa deliberazione, ha adottato un piano di rientro in 30 esercizi, con quote annuali costanti pari ad € 71.326,17 garantendo la piena copertura del maggior risultato negativo quantificato, entro l'esercizio finanziario 2044.

Per gli esercizi 2016-2019 l'ente ha proceduto al recupero delle quote di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui con un recupero del disavanzo tecnico emerso nel 2017. Nell'esercizio 2021, l'ente ha attestato il totale recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui, come da rendiconto approvato con deliberazione n. 16/2022 (Relazione dei revisori dei conti – verbale n. 11).

A tale riguardo la Sezione Regionale della Corte dei conti osserva che *determinate le modalità di recupero del disavanzo con deliberazione consiliare, l'ente, ove intenda modificare le modalità e le tempistiche con cui ha, in precedenza, deciso di recuperare il maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario, deve adottare, nel rispetto del principio del contrarius actus, una deliberazione consiliare – corredata dal parere dell'organo di revisione – relativa al recupero anticipato del disavanzo da riaccertamento straordinario, con espressa indicazione delle entrate utilizzate per la copertura dello stesso, ai fini della sua riduzione o azzeramento, in applicazione della disciplina prevista dall'art. 3, d.lgs. n. 118/2011 e dall'art. 2 del D.M. 2 aprile 2015.*

*Si rende quindi necessario **che l'ente adotti una deliberazione consiliare** che, previa acquisizione del parere dell'Organo di revisione, certifichi il recupero anticipato del disavanzo, esplicando le misure adottate in concreto per il suo raggiungimento, dando conto delle entrate utili a coprire il disavanzo.*

Come sinteticamente riportato nella relazione al rendiconto di gestione 2021, le azioni chiave intraprese dall'ente per il recupero anticipato del disavanzo si concentrano sul taglio della spesa corrente, sull'aumento delle entrate, sulla rinegoziazione dei mutui e sul recupero di residui attivi.

Taglio della spesa corrente

L'Amministrazione insieme alle figure dirigenziali dell'Ente, ha provveduto ad un'analisi strategica e ad un controllo di gestione approfondito sulle diverse spese sostenute. Si è proceduto quindi ad identificare e valorizzare i contratti in essere ritenuti indispensabili ed a procedere invece ad un taglio dei costi non ritenuti obbligatori.

Sono stati immediatamente ridotti i costi relativi alle spese di carta, toner e stampanti. Introducendo stampanti multifunzione centralizzate a noleggio, i costi dei toner si sono azzerati come il costo dell'acquisto e della manutenzione delle stampanti presenti in struttura. L'utilizzo di software gestionali innovativi ha permesso di limitare la necessità di stampe prima indispensabili per i procedimenti amministrativi dell'ente.

Con l'istituzione dell'ufficio avvocatura nell'esercizio 2018, è diminuita drasticamente anche la spesa relativa agli incarichi legali. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 29.03.2018 è stato attivato infatti l'Ufficio Legale con il compito di seguire i contenziosi dell'Ente, nonché il patrocinio per alcune particolari cause legali.

Nel corso del 2020 si è proceduto alla rinegoziazione dei mutui garantendo una spesa corrente annuale inferiore. Il comune di Galatone, con deliberazione consiliare n. 82 del 22.05.2020 ha aderito alla rinegoziazione dei prestiti concessi agli enti locali da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ai sensi e per l'effetto della circolare n. 1300/2020. Tale circolare ha permesso di rinegoziare per l'anno 2020 il debito residuo al 1° gennaio dei prestiti in ammortamento concessi agli enti locali da CDP. L'operazione ha previsto l'abbattimento delle rate di parte capitale e la rimodulazione del piano di ammortamento a tasso fisso con un allungamento della scadenza dei mutui esistenti. Ciò ha consentito di liberare ulteriori risorse di parte corrente.

L'Ente inoltre, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 16.03.2022 ha richiesto la rinegoziazione del debito residuo al 1° gennaio 2022 inerente le anticipazioni di liquidità che il comune di Galatone ha contratto sulla base di quanto previsto dai decreti 35/2013 e 102/2013, caratterizzate da un tasso di interesse superiore al 3%.

Infine, non per volontà dell'amministrazione, bensì per la stringente normativa relativa ai ristrettissimi limiti in termini turn over e spesa del personale, nonché a causa dei numerosissimi pensionamenti avvenuti, si è assistito ad una vertiginosa riduzione della spesa del personale.

Aumento delle entrate

Al fine di garantire una ottimale amministrazione della cosa pubblica, è stata necessaria una più attenta gestione dei tributi dell'ente grazie all'implementazione di strategie efficaci per massimizzare gli incassi e minimizzare i costi, associata alla nomina di responsabili qualificati e all'adozione di procedure snelle per la riscossione coattiva (solleciti, accertamenti), all'analisi dei dati (Anagrafe Tributaria) e ad un rigoroso rispetto delle normative. Tutto ciò ha garantito un forte aumento dei flussi di cassa ed una riduzione degli accertamenti contabili con una conseguente diminuzione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Con determinazione dirigenziale R.S. n. 112 del 02/11/2018 del 3 Settore, è stato aggiudicato il servizio di riscossione coattiva delle entrate dell'ente alla società Concessioni & Consulenze s.r.l. (C.&C. srl). Con tale atto è stato anche affidato a questa società, il supporto all'ufficio tributi per ciò che riguarda i procedimenti per la gestione ordinaria, l'accertamento e la liquidazione delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali del Comune di Galatone per il periodo 2018/2023. Questo ha garantito, già dal 2019 un potenziamento delle attività collegate all'accertamento e alla riscossione attraverso il sollecito al pagamento dei contribuenti inadempienti oltre ad un'attenta verifica di eventuali immobili non dichiarati.

Con deliberazione n. 6 del 19.3.2019 è stata approvata la nuova aliquota IRPEF modificando l'aliquota da 0.75% a 0.80% ai sensi dell'art 1 del decreto legislativo 360 del 1998. Questo ha influito ad un importante incremento delle entrate di parte corrente.

Ulteriore linea strategica seguita da parte dell'amministrazione è stata quella dell'incremento degli oneri di urbanizzazione mediante l'intensificazione delle istruttorie tecniche. Tali entrate hanno contribuito a finanziare opere di urbanizzazione primaria e secondaria, manutenzione di edifici e interventi di riqualificazione ambientale.

Una maggiore attenzione alla gestione dei rifiuti, con una redazione dei diversi PEF TARI adeguata ai costi sempre maggiori del servizio rifiuti, ha permesso la copertura totale dei costi del servizio, sottolineando inoltre una sempre maggiore percentuale di rifiuti differenziati per il nostro ente e una sempre maggiore incidenza dei ricavi CONAI che hanno permesso di massimizzare i corrispettivi per la raccolta differenziata.

Le sanzioni al Codice della Strada sono lo strumento principale che l'amministrazione ha utilizzato per educare i trasgressori, soprattutto attraverso l'utilizzo di dispositivi Photored che hanno permesso di sanzionare chi, nei pressi degli incroci semaforici, superava la linea d'arresto con il semaforo rosso. Nel 2021, rispetto al 2020 (anno dell'emergenza epidemiologica) vi è stato un forte aumento.

L'intera struttura amministrativa ha posto particolare attenzione su una rendicontazione più accurata dei progetti eterofinanziati soprattutto in ragione dei numerosi progetti pubblici realizzati negli ultimi anni, che hanno implicato l'anticipazione delle rispettive somme alle ditte appaltatrici. Gli uffici si sono concentrati sulla tempestiva rendicontazione dei progetti, confidando che gli enti finanziatori provvedessero tempestivamente alla restituzione di quanto anticipato. Questo sforzo da parte di tutto l'ente, ha permesso di avere una cassa sempre maggiore.

Fondo Funzioni Fondamentali

Ai sensi degli artt. 106 del D.L. n. 34/2020 e 39 del D.L. n. 104/2020, il Comune di Galatone, al pari degli altri enti locali, ha beneficiato di trasferimenti dall'Amministrazione centrale destinati a finanziare gli effetti contabili dell'emergenza COVID-19 dovuti alle minori entrate e le maggiori spese connesse all'emergenza pandemica in corso, al netto delle minori spese sostenute e tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese. L'impiego delle risorse è stata oggetto di apposita rendicontazione nei termini e con le modalità stabilite dal MEF, di concerto con il Ministero dell'interno.

L'intervento di questo fondo, ha permesso che la gravissima crisi dovuta all'emergenza epidemiologica non gravasse in maniera rilevante sul bilancio comunale garantendo la copertura di maggiori spese che l'ente ha dovuto sostenere nonché la copertura di minori entrate che purtroppo l'emergenza ha 'causato'.

Dalla relazione di fine mandato del Comune di Galatone relativa alle annualità 2017 – 2022 redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del D.Lgs. del 6 settembre 2011, n. 149 viene evidenziata la seguente situazione:

Descrizione	Valore Inizio Mandato	Valore Fine Mandato
RIDUZIONE DISAVANZO AMMINISTRAZIONE	-2.265.823,18	-918.236,26
INCREMENTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE MEDIANTE L'INTENSIFICAZIONE DELLE ISTRUTTORIE TECNICHE.	249.591,18	526.982,36
AUMENTO DEL FONDO CASSA	132.379,05	5.705.216,23
INCREMENTO PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA %	20,38	67,08
CONTENIMENTO SPESE CONTENZIOSO (IMPEGNI C/COMPETENZA)	143.576,4	46394,89
RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA (N. ARTICOLAZIONE SETTORI)	8	6
AUMENTO DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE (REVERSALI I E III TITOLO)	6.003.375,19	7.883.830,18

I rendiconti relativi agli esercizi 2020-2023 evidenziano il rientro definitivo dal disavanzo nell'esercizio 2021.

Come evidenziato dalla corte dei conti Puglia con Deliberazione n. 186/2025/PRSE, "Il risultato di amministrazione di parte disponibile lett. a), negli esercizi considerati (2020-2023), assume negli anni un andamento crescente. Un significativo miglioramento si rileva a decorrere dal 2021, allorquando l'ente risulta recuperare il disavanzo della gestione 2020 (-918.236,26) con un valore pari a euro 5.478,10 di parte disponibile (lettera e)".

Dalla relazione al rendiconto 2021, analizzando l'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti nei precedenti cinque anni, si evince un netto miglioramento del risultato di amministrazione dal 2017 al 2021, anno in cui si è verificato il rientro dal disavanzo di amministrazione tecnico:

Risultato di amministrazione:	Rendiconto				
	2017	2018	2019	2020	2021
TOTALE	5.321.027,47	6.422.009,36	6.283.636,32	9.021.863,97	8.831.447,35

Ad influire sul rientro del disavanzo di amministrazione, oltre agli interventi che hanno portato a minori spese e a maggiori entrate sono state le seguenti azioni:

Rinegoziazione Mutui:

Con deliberazione n. 61 del 20.04.2021, il Consiglio Comunale ha approvato la richiesta di diverso utilizzo dei mutui contratti con Cassa DD. PP. ai sensi della circolare n.° 1280 del 27.06.2013 ed in particolare alla parte III — Cap. 1 — Sez. 8 "Erogazioni", e sez. 12 "Diverso Utilizzo" che consente il diverso utilizzo dei prestiti non erogati per la realizzazione di investimenti diversi da quelli per i quali erano stati erogati.

Il diverso utilizzo dei mutui ha generato una diminuzione della parte vincolata del risultato di amministrazione

Analisi dei residui attivi e passivi

Si è deciso inoltre di focalizzare l'attenzione sul mantenimento in bilancio dei residui attivi vetusti e della valutazione concreta dell'effettiva esigibilità di tali crediti, al fine di assicurare la corretta determinazione del risultato di amministrazione. Negli anni, a seguito di attente valutazioni da parte dei diversi responsabili interessati, i residui attivi considerati non più esigibili (perché il credito, di fatto, non è più esistente, esigibile o riscuotibile entro termini ragionevoli) sono stati inizialmente totalmente coperti dal Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e successivamente definitivamente stralciati dal conto dei residui e inseriti nel conto del patrimonio patrimoniale fino al compimento del termine prescrizione. Anche questo ha permesso il notevole incremento di cassa che si è verificato nel corso dei 5 anni.

Ogni responsabile di settore, ha svolto, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, un'attenta analisi degli affidamenti in essere e valutato la cancellazione di eventuali residui passivi relativi ad affidamenti non compiuti.

Dalla tabella seguente, riportata nella relazione al rendiconto 2021, si possono facilmente riscontrare nelle annualità interessate, maggiori accertamenti e maggiori riscossioni, a fronte di residui più o meno costanti:



A fronte di entrate titolo 1 costanti, si è avuto un forte incremento durante tutto il quinquennio di entrate da trasferimenti, entrate appartenenti al titolo terzo (+85%) e ad un fortissimo incremento del fondo di cassa (+436,89%).

ENTRATE (IN EURO)	Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2017	2018	2019	2020	2021	
FONDO CASSA INIZIALE	878.513,24	132.379,05	2.182.152,51	1.537.172,34	4.716.664,65	436,89
TITOLO 0.1 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	533.079,88	585.106,94	641.088,81	785.149,84	477.867,59	-10,36
TITOLO 0.2 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	561.880,39	197.553,98	377.494,66	723.229,72	1.668.023,20	196,86
TITOLO 0.3 – UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	663.300,40	426.843,65	21.971,11	0,00	1.230.853,50	85,57
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.466.653,84	7.989.427,08	8.299.214,94	8.768.753,40	8.393.727,69	-0,86
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	546.159,65	1.073.633,26	752.895,65	2.942.588,97	1.302.612,11	138,50
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	909.949,43	1.343.737,30	1.283.980,80	1.093.511,91	1.682.071,18	84,85
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	719.378,22	404.637,85	1.416.956,15	2.801.854,23	9.072.474,91	1.161,16
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	-	-	-	-
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2.415.514,83	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	14.815.916,64	12.020.940,06	12.793.602,12	17.115.088,07	23.827.630,18	60,82

Viceversa, le spese correnti totali hanno mantenuto un andamento più o meno costante nei 5 anni (+24.80%).

SPESE (IN EURO)	Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2017	2018	2019	2020	2021	
TITOLO 0 - DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	8.783.874,34	9.641.035,00	9.401.119,48	10.261.851,83	10.961.935,26	24,80
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.404.649,04	348.734,42	743.238,17	1.009.996,40	10.994.039,90	682,69
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	-	-	-	-
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	423.903,02	413.686,62	472.019,80	304.630,91	373.918,84	-11,79
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2.415.514,83	0,00	0,00	0,00	373.918,84	-100,00
TOTALE	13.027.941,23	10.403.456,04	10.616.377,45	11.576.479,14	22.329.894,00	71,40